

COMUNICATO STAMPA

8 maggio 2017

CINEMA AL RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE DI VICENZA: ECCO GLI ULTIMI TITOLI DI STAGIONE

Si conclude con appuntamenti sicuramente originali, la stagione del Cinema al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza: titoli particolari di balletto e opera, nuove produzioni e dirette live dai teatri cult dei diversi generi, rispettivamente dal Bolshoi di Mosca, dal Met di New York e dalla Royal Opera House di Londra.

È una nuova produzione del tempio russo del balletto lo spettacolo **“Un eroe dei nostri tempi”** trasmesso **martedì 9 maggio** alle **20.00** dal Teatro Bolshoi, coreografia di Youri Possokhov, musica di Ilya Demutsky, libretto di Kirill Serebrennikov, interpreti i Primi ballerini e Corpo di ballo del teatro moscovita.

Il balletto è un adattamento dall'omonimo romanzo russo di Mikhail Lermontov del 1840, una messa in scena che riunisce la creatività del coreografo Yuri Possokhov e del giovane compositore Ilya Demutsky per costruire un drammatico fraseggio poetico sulle novelle che costituiscono la struttura portante del romanzo, mentre Kirill Serebrennikov, l'enfant terrible del teatro russo contemporaneo, firma il libretto e la scenografia.

Gli spettatori potranno assistere alla storia di Pečorin, un giovane ufficiale che ripercorre i suoi amori nella cornice delle maestose montagne del Caucaso. Disilluso e disinibito, gioca con la sua vita e con quella delle donne che ama. Ma è un vero eroe o è un uomo come tutti gli altri?

La nuova produzione del Bolshoi propone un viaggio, poetico e disincantato, alla ricerca di risposte a questi interrogativi, grazie all'impeccabile capacità interpretativa dei ballerini del Bolshoi.

Completamente diversi il genere e l'ambientazione dell'appuntamento successivo, **martedì 16 maggio** alle **19.30**, una nuova produzione dell'opera lirica **“Der Rosenkavalier”** trasmessa in diretta dalla Metropolitan Opera House di New York.

Si tratta dell'opera più maestosa di **Richard Strauss** “Il cavaliere della rosa”, probabilmente il prodotto più riuscito dell'altissima e duratura collaborazione artistica che legò il compositore tedesco allo scrittore austriaco **Hugo von Hofmannsthal**; fu eseguita per la prima volta con grande successo il 26 gennaio 1911 alla Semperoper di Dresda con la regia del grande Max Reinhardt. L'opera è una commedia per musica in tre atti, in tedesco, diretta, nella nuova produzione del Met, dal maestro **Sebastian Weigle**, regia di **Robert Carsen**, libretto di Hugo von Hofmannsthal, interpretata da un cast d'eccezione con **Renée Fleming** nel ruolo della Marescialla ed **Elina Garanca** in quello di Octavian, mentre **Günther Groissböck** veste i panni del Barone Ochs.

La vicenda si svolge negli anni che segnano la fine dell'Impero asburgico intorno al 1740, l'epoca del regno dell'imperatrice Maria Teresa. Ma anche in un contesto ricco e ovattato come quello dell'aristocrazia viennese, emergono i segnali di un conflitto di classe.

Protagonista della storia è la matura Marescialla Maria Theresa, principessa di Werdenberg, che si consola delle assenze del marito con il giovane Octavian (ruolo 'en travesti' sostenuto da un mezzosoprano), divenuto suo amante e che lei chiama “Quinquin”.

Alla fine, dopo numerosi subbugli, divertenti equivoci e un susseguirsi di celebri valzer, Maria Theresa, resta sola con Octavian e Sophie e capisce ciò che aveva già presagito: è ora di lasciare il campo alla giovane Sophie, e di allontanarsi mestamente da Octavian.

La commedia in musica intrisa di melanconia prende spunto da diverse fonti, da “Le Nozze di Figaro” al “Falstaff” verdiano, fino alla Commedia dell'arte, con i suoi caratteri ben definiti, per

descrivere la fine di un amore, ma anche di un'epoca.

L'ultimo appuntamento al Cinema della stagione al Ridotto, è con il balletto **mercoledì 7 giugno** alle **20.15**; si tratta del programma conclusivo per le celebrazioni del 70° delle produzioni del Royal Ballet, con **“The Dream – Symphonic Variations – Marguerite and Armand”**, coreografia di **Frederick**

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Ashton, direttore d'orchestra **Emmanuel Plasson**, trasmesso in diretta via satellite dalla **Royal Opera House** di Londra.

La celebre Compagnia di danza conclude dunque le celebrazioni per il suo importante anniversario con un trittico, un programma di balletti del coreografo fondatore del Royal Ballet **Frederick Ashton**. Si tratta di tre pezzi molto celebri che hanno segnato la storia della danza del XX secolo, con un cast eccezionale di danzatori, tra cui **Roberto Bolle** nel ruolo di Armand e Zenaida Yanowsky in quello di Marguerite, nell'ultimo.

Frederick Ashton, danzatore e coreografo inglese scomparso, nel 1988 fu coreografo residente al Royal Ballet, diretto da Ninette de Valois, fin dal 1935. Per la sua attività in ambito coreutico, fu nominato nel 1962 Pari d'Inghilterra. È stato una delle figure più rappresentative della danza inglese del xx secolo; il suo lavoro con il Royal Ballet ha contribuito a creare uno "stile britannico" nella danza moderna, caratterizzato da eleganza formale e tecnica ineccepibile.

"**The Dream**" è un classico del repertorio del Royal Ballet; la creazione è ispirata al "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare in cui le vicende ingarbugliate della celebre commedia diventano un balletto ricco di spunti fantastici che culmina nel celebre *pas de deux* di Oberon e Titania.

"**Symphonic Variations**" è invece un raffinato balletto astratto per sei danzatori, tre uomini e tre donne, un capolavoro sulla bellezza e sulla purezza del movimento, creato da Ashton per inaugurare la nuova sede del Teatro dopo la seconda guerra mondiale.

"**Marguerite and Armand**" ispirato al romanzo "La Signora delle Camelie" di Alexandre Dumas figlio, fu creato nel 1963, costruito su una versione orchestrale della Sonata per pianoforte in si minore di Liszt, per celebrare il rapporto appassionato e travolgente di Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev, interpreti assoluti della creazione di Ashton.

I biglietti per il Cinema al Ridotto sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Comunale, viale Mazzini 39, (biglietteria@tcvi.it tel. 0444.324442) aperta – fino a sabato 20 maggio - dal martedì al sabato, dalle 16.00 alle 18.00, sul sito del teatro www.tcvi.it, dalla APP TCVI e un'ora prima delle proiezioni. Costano 12 euro il biglietto intero e 10 euro il ridotto (under 30, over 65 e convenzionati).